



## *Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

- VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, e successive modificazioni e integrazioni, recante «*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato*» e, in particolare, gli articoli 59 e 63;
- VISTO** l'articolo 59, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 208, il quale prevede che il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è affidato in concessione a una società per azioni, la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a., che, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 6, lo svolge sulla base di un contratto nazionale di servizio stipulato con il Ministero, previa delibera del Consiglio dei ministri, nonché sulla base di contratti di servizio regionali e, per le Province autonome di Trento e di Bolzano, provinciali, con i quali sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria. Tali contratti sono rinnovati ogni cinque anni;
- VISTO** l'articolo 63 del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 208, il quale prevede, al comma 1, che la concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è affidata fino al 30 aprile 2027 alla RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. e, al comma 6, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è affidato in concessione il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ed è approvato l'annesso schema di convenzione;



- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 aprile 2017, recante la concessione in esclusiva alla RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. dell'esercizio del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale sull'intero territorio nazionale alle condizioni e con le modalità stabilite dall'annesso schema di convenzione, per una durata decennale a decorrere dalla data del 30 aprile 2017;
- VISTA** la delibera del 18 maggio 2022 del Consiglio dei ministri, di adozione dell'«*Atto di indirizzo per la definizione delle linee guida sul contenuto del contratto di servizio 2023-2028*»;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2024 che ha «*deliberato in via definitiva lo schema di Contratto nazionale di servizio tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. per il periodo 2023-2028*»;
- VISTO** il Contratto nazionale di servizio, stipulato tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. per il quinquennio 2023-2028 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2024;
- CONSIDERATO** che l'articolo 21 del citato Contratto nazionale di servizio prevede, entro sei mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Contratto stesso, l'istituzione di una Commissione paritetica, composta, nel rispetto dell'equilibrio di genere, da otto membri, quattro designati dal Ministero e quattro designati dalla Rai con l'obiettivo di delineare: a) le più efficaci modalità operative di applicazione e di sviluppo delle attività e degli obblighi previsti nel presente Contratto in coerenza con l'evoluzione dello scenario di riferimento; b) gli opportuni interventi volti a risolvere le difficoltà di applicazione e di interpretazione eventualmente emergenti;



- VISTA** la nota prot. 18278 del 09.09.2024, con la quale l'Amministratore Delegato della Rai – Radiotelevisione italiana S.p.a. ha designato i quattro componenti della Commissione paritetica per la parte di propria competenza;
- RITENUTA** la necessità di procedere alla costituzione della suddetta Commissione paritetica;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Costituzione della Commissione paritetica**

1. È istituita la Commissione paritetica di cui all'articolo 21 del Contratto nazionale di servizio stipulato tra Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. per il periodo 2023-2028, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2024, di cui sono nominati componenti:

#### **per il Ministero delle imprese e del Made in Italy**

- Rodolfo Sordoni;
- Giorgio Maria Tosi Beleffi;
- Eva Spina;
- Patrizia Catenacci;

#### **per la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a.**

- Luca Mazzà;
- Donatella Pace;
- Giorgio Russo;
- Nicoletta Zucchelli.



## **Art. 2**

### **Supporto tecnico-organizzativo**

1. L'attività di supporto tecnico-organizzativo della commissione paritetica è assicurata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
2. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito.

## **Art. 3**

### **Disposizioni finali**

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.
2. Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE  
E DEL MADE IN ITALY